

BOLDINI

E LA BELLE ÉPOQUE

Mostra promossa e organizzata da



Con il patrocinio di



Main sponsor



Con il sostegno di



Amici di Como

Con il contributo di



Con il contributo tecnico di



Mostra a cura di
Sergio Gaddi
Tiziano Panconi

Coordinamento generale
Sergio Gaddi
Assessore alla Cultura del Comune di Como

Per l'elaborazione del progetto è stato
fondamentale il rapporto di collaborazione
con i seguenti enti prestatori

Istituti museali della Soprintendenza Speciale
per il Polo Museale Fiorentino, Firenze
Galleria d'Arte Moderna, Milano
Pinacoteca Comunale Giuseppe De Nittis, Barletta
Pinacoteca Provinciale Corrado Giaquinto, Bari
Museo di Capodimonte, Napoli
Galleria Civica d'Arte Moderna, Torino
Collezione Mondadori, Museo Civico
di Palazzo Te, Mantova

Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea,
Museo Giovanni Boldini, Ferrara
Magi '900, Museo delle eccellenze artistiche
e storiche, Pieve di Cento
Fondazione Banco di Sicilia, Museo d'Arte
e Archeologia Ignazio Mormino, Palermo
Galleria d'Arte Moderna "E. Restivo", Palermo
Fondazione CARIFE
Casa di riposo per musicisti, Fondazione
Giuseppe Verdi, Milano

Enrico Gallerie d'Arte, Milano
Galleria Vittoria Colonna, Napoli
Area Museale Ca' la Ghironda, Bologna
Chiasso-Lugano, Butterfly Institute Fine Art
Galleria Mainetti, Milano
Galleria Berman, Torino
Carpi, Collezione Palazzo Foresti
Galleria Sacerdoti, Milano

Collezione Italo Segalini, Brescia
Collezione Fernandez Africano
Galleria Arti Figurative, Crespellano
Associazione Artistica e Culturale
Emilio Rizzi e Giobatta Ferrari, Brescia

Segreteria tecnica e organizzativa
Comune di Como, Assessorato alla Cultura
Tullio Saccenti, dirigente
Veronica Vittani, responsabile
Francesca Testoni
Valentina Cavallari
Antonella Guariglia
Rita Begnis
Paola Chianese
Mariolina Sala
Valentina Patriarca
Cristina Monti
Erica Mauri
Alessia Colombo

Commissione tecnica comunale
Tullio Saccenti, dirigente ufficio cultura
Antonio Ferro
Piera Pappalardo
Antonella Robbiani

Coordinamento organizzativo
Como Servizi Urbani
Mariano Montini
presidente

Marco Benzoni
direttore generale
Graziella Muggiolo
responsabile amministrativo

collaborazione tecnica

Orlando Ventimiglia

Progetto grafico e immagine coordinata

Rossana Gaddi

Ufficio stampa

CLP Relazioni Pubbliche, Milano

Relazioni pubbliche e media relation

Vertex International Consulting, Milano

Progetto allestimento

Ciro Mariani, EXNEXT®, Como

Grafica allestimento

Rossana Gaddi

Ricerca iconografica e testi

Chiara Rostagno
Roberto Borghi

Realizzazione allestimento

Krea Allestimenti di Massimo Marelli, Cantù

Assistenza tecnica allestimento

Sara Egle Parma
Marco Ciceri

Marco Pozzi
Dino Vaschetto
Daniele Belli

Allestimento illuminotecnico

CD'C Illuminotecnica, Como

Restauro

Francesca Rigamonti
Alessandra Collina

Si ringrazia l'Accademia di Belle Arti

Aldo Galli di Como per la collaborazione

degli studenti nell'allestimento

Alessio Bonifacio, Juan Pablo Bermudez
Bermeo, Fabrizio Cunsolo, Giancarlo
Diethelm, Valentina Ghirardi, Camilla Grasselli,
Giulia Janach, Dario Luzzani, Giovanni Pusterla,
Cristina Verardo

Impianti termici e microclimatici

Turba Impianti, Como

Impianti antintrusione e videosorveglianza

Gr2 Impianti, Como

Vigilanza

Sicuritalia Group, Como

Impianti audio-video

Camponovo, Como

Merchandising e bookshop

Salvatore Amura, Nino Anzani, Piero Bianchi,
Mary Boggia, Alessandro Brenna, Francesco
Bucchieri, Roberta Butti, Valentino Carboncini,
Dario Cimorelli, Vittoria Coen, Antonio Corbella,
Patrizia Cusimano, Umberto D'Alessandro,
Paolo De Santis, Serafina Di Gangi,
Sergio Di Stefano, Jean-Marc Droulers, Patrick Droulers,
Riccardo Ferrari, Vittorio Ferrari, Giuseppe Fontana,
Angela Francabandiera, Lorenzo Frigé,
Silvana Gennuso, Tiziana Giuberti,
Maurizio e Barbara Giunco, Giuliana Godio,
Sebastian Goetz, Mauro Iacomelli, Valentina Lapierre,
Roberto Liotti, Daniele Longo, Biancamaria Longoni,
Angelo Majocchi, Lorenzo Manca, Gilberto Menin,
Laura Mori, Rosanna Morozzi, Giuseppina Ornaghi,
Leonardo Panconi, Chiara Pisani, Raffaella Quadri,
Gianna Ratti, Antonello Regazzoni, Guido Peggio,
Gianluigi Rossi, Salvatore Savoia, Italo Segalini,
Giulia Stano, Ambrogio Taborelli, Clemente Tajana,
Patrizia Tarchi, Michele Tomaselli, Silvana Vairo

Biglietteria

M.I.Da. Informatica, Bergamo

Visite guidate

Team guide del Comune di Como

Audioguide

Antenna Audio Italia, Roma

Servizi educativi

Team didattico del Comune di Como

Apparati didattici

Roberto Borghi

Progetto teatrale

Laura Negretti, Teatro in Mostra, Como

Video

Art of Movie, Como
Mc2 studio, Cantù
OLO creative farm, Como

Sito internet

Vertex International Consulting, Milano

Promozione

IGP Decaux, Milano

Galleria Vittoria Colonna, Napoli
Raffaele Bonsignore, Andrea Buzzoni,
Roberto Capitani, Danilo Escher, Luisa DeToma,
Danila Ferretti, Enrico Franco, Clara Gelaco,
Annamaria Giusti, Luca Lualdi, Antonio Magnocavallo,
Francesco Martano, Sebastiano Missineo, Lorenza Mochi
Onori, Antonio Natali, Maria Luisa Pacelli, Irma Pagliari,
Piero Puglioli, Giovanni Puglisi, Antonella Purpura,
Gaetano Sarnelli, Vittorio Sgarbi

Premiere, Como
Promos, Milano

Assicurazioni

Synkronos Italia, Milano
AXA Art, Milano
Lloyd's, Londra

Trasporti

Butterfly Transport, Pistoia
De Marinis Fine Art, Napoli
Intex, Chiasso

Traduzioni

Globostudio, Como

Informatica

Soluzioni Software, Como

Fotografi

Ferdinando Sacco
Carlo Pozzoni
Andrea Butti
Mattia Vacca

Tendostrutture

Stage System, Zibido San Giacomo

Spettacoli inaugurazione

OLO creative farm, Como
Gruppo danza Teatro Sociale
diretto da Simonetta Manara, Como
Rst Service, Verona
StudioTre Rose, Como

Catalogo a cura di

Sergio Gaddi
Tiziano Panconi

Coordinamento generale

Chiara Rostagno
Elena Di Raddo

Saggi di

Sergio Gaddi
Tiziano Panconi
Emanuela Angiuli
Maria Fratelli
Alberto Longatti
Chiara Rostagno
Elena Di Raddo

Introduzioni alle sezioni

Tiziana Marchesi
Elena Di Raddo
Roberto Borghi

Ricerche

Serena Ferrari

Si ringraziano

Salvatore Amura, Nino Anzani, Piero Bianchi,
Mary Boggia, Alessandro Brenna, Francesco
Bucchieri, Roberta Butti, Valentino Carboncini,
Dario Cimorelli, Vittoria Coen, Antonio Corbella,
Patrizia Cusimano, Umberto D'Alessandro,
Paolo De Santis, Serafina Di Gangi,
Sergio Di Stefano, Jean-Marc Droulers, Patrick Droulers,
Riccardo Ferrari, Vittorio Ferrari, Giuseppe Fontana,
Angela Francabandiera, Lorenzo Frigé,
Silvana Gennuso, Tiziana Giuberti,
Maurizio e Barbara Giunco, Giuliana Godio,
Sebastian Goetz, Mauro Iacomelli, Valentina Lapierre,
Roberto Liotti, Daniele Longo, Biancamaria Longoni,
Angelo Majocchi, Lorenzo Manca, Gilberto Menin,
Laura Mori, Rosanna Morozzi, Giuseppina Ornaghi,
Leonardo Panconi, Chiara Pisani, Raffaella Quadri,
Gianna Ratti, Antonello Regazzoni, Guido Peggio,
Gianluigi Rossi, Salvatore Savoia, Italo Segalini,
Giulia Stano, Ambrogio Taborelli, Clemente Tajana,
Patrizia Tarchi, Michele Tomaselli, Silvana Vairo

Un ringraziamento particolare a

Emanuela Angiuli, Giulio Bargellini, Stefano Benetti,
Raffaele Bonsignore, Andrea Buzzoni,
Roberto Capitani, Danilo Escher, Luisa DeToma,
Danila Ferretti, Enrico Franco, Clara Gelaco,
Annamaria Giusti, Luca Lualdi, Antonio Magnocavallo,
Francesco Martano, Sebastiano Missineo, Lorenza Mochi
Onori, Antonio Natali, Maria Luisa Pacelli, Irma Pagliari,
Piero Puglioli, Giovanni Puglisi, Antonella Purpura,
Gaetano Sarnelli, Vittorio Sgarbi

Si ringraziano inoltre i soprintendenti

Cristina Acidini, Sandrina Bandera,
Stefano Casciù, Luigi Ficacci, Edith Gabrielli,
Gaetano Gullo, Lorenza Mochi Onori,
Fabrizio Vona

Si ringrazia, infine, per la preziosa collaborazione

il Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Mario Pesca, Roberto Cecchi, Daniele Recchia
Daniela Porro Bonito, Rosanna Binacchi,
Elvira Rainone, Silvia Marra

Sboccia come un fiore, ad allietare i rigori primaverili, una nuova
grande mostra, quest'anno più che mai miracolo per il suo stesso
esistere. Infatti l'impegno del Comune di Como è stato, più di ogni
altra volta, supportato dal contributo non solo di altri enti pubblici,
ma anche di sponsor privati che, fiduciosi nel valore di una tradizione
consolidata, hanno generosamente collaborato alla realizzazione
dell'esposizione Boldini e la Belle Époque. Desidero dunque
vivamente ringraziare quanti hanno voluto sostenere questo progetto,
investendo risorse proprie per l'alto valore della cultura, a vantaggio
di tutta la collettività. Quanto abbiamo bisogno anche oggi di tali
mecenati! Dopo i numerosi artisti stranieri (Miró nel 2004, Picasso nel
2005, Magritte nel 2006, Impressionisti nel 2007, Klimt nel 2008,
Chagall nel 2009, Rubens nel 2010), ora i riflettori si accendono su un
italiano, il ferrarese Giovanni Boldini, di cui si potranno ammirare oltre
una sessantina di dipinti, a partire da alcuni esempi giovanili degli
ultimi decenni dell'Ottocento fino alle esperienze più mature, dove si
respira il clima elegante e sensuale della Belle Époque che, dal faro
di Parigi, si irradia contagiosamente in tutta Europa.

E infatti è proprio a Parigi che anche Boldini approderà trentenne,
per rimanervi fino alla morte nel 1931, stregato dallo charme della
Ville lumière. Fa da contorno al protagonista, con un'altra sessantina
di tele, una serie di pittori minori, pressoché contemporanei a Boldini,
alcuni più noti (De Nittis, Signorini, Zandomeneghi), altri tutti da
scoprire, ma nel loro complesso significativamente esemplificativi di
quel realismo soffuso, evanescente e un po' trasognato che diviene
la cifra stilistica prevalente di questa cerchia di artisti e che ancora
quest'anno, come già per Rubens, gratifica l'occhio per una
immediata fruibilità dei soggetti rappresentati.

Risulta per noi doppiamente interessante questo viaggio tutto italiano
in uno spaccato della pittura dalla seconda metà dell'Ottocento fino
ai primi decenni del Novecento, proprio nell'anno in cui si celebrano i
150 anni dalla proclamazione di Vittorio Emanuele II re d'Italia, ovvero
dalla prima costituzione del paese in una unità politica: la mostra
diviene corollario del periodo storico al centro della riflessione ed è
ulteriore documentazione di quell'unità culturale degli italiani che
esisteva già, ben prima di quella politica.

Anche la splendida cornice di Villa Olmo è sfondo ideale a esaltare in
modo particolare i capolavori ospitati: pare quasi di sentir fruscicare,
tra passi di danza, le sete e i drappaggi di queste dame...
Il Comune di Como lancia quindi ancora una volta la sfida di un
"percorso nella bellezza", profondamente convinto che questa sia
una mossa vincente in vista di un progresso per tutta la società.

Stefano Bruni
Sindaco di Como

Il mito della Belle Époque si intreccia con il genio di Giovanni Boldini:
l'energia creativa e la fiducia ottimistica che rivoluzionano la storia tra
Ottocento e Novecento vengono esaltate dalla velocità guizzante di
una pennellata inconfondibile, che esprime la bellezza e la gioia di
vivere.

Letteratura e moda, musica e lusso, arte e bistrot si confondono nel
ritmo sensuale del can can e producono una straordinaria rinascita
sociale e civile. Parigi è il teatro privilegiato delle esperienze culturali
internazionali, ma allo stesso modo il fenomeno si allarga alle capitali
europee e negli eleganti ambienti delle città italiane, con
Milano, Venezia, Napoli e Firenze in primo piano. Sono gli anni
nei quali lo sviluppo della tecnologia rivoluziona i modi di vivere,
creando una prosperità e un benessere individuale prima sconosciuti.
Cambiano i costumi e si impone la forza di attrazione sensuale della
donna, consapevole di un fascino non più solo domestico, che
cresce di pari passo al suo ruolo sociale. In questo contesto
irripetibile di euforia irrompe il ferrarese Giovanni Boldini, che lascia
la sua città nel 1864 per Firenze, quindi per Londra e infine per Parigi,
dove viene celebrato come una star, capace di inventare meravigliosi
ritratti delle personalità più in voga dell'epoca.

La sua immensa popolarità arriva fino in America, e i suoi modi
aristocratici, la vocazione per la mondanità, il numero altissimo di
liaisons galanti e la frequentazione dei migliori ambienti borghesi ne
fanno un punto di riferimento di un significativo gruppo di artisti.
La mostra di Villa Olmo, oltre a presentare una ricca selezione di
capolavori di Boldini, il quale assume un ruolo centrale anche per la
nascita dell'avanguardia dei macchiaioli, analizza i suoi rapporti con
altri straordinari artisti italiani, da Giuseppe De Nittis, sublime
interprete di un'eleganza raffinata e metropolitana, a Federico
Zandomeneghi, le cui tensioni introspettive sono vicine
all'impressionismo francese, a Vittorio Corcos, che porta sulla tela il
magnetismo senza tempo dell'universo femminile.

Sergio Gaddi
Assessore alla Cultura del Comune di Como